

## PRIMO PIANO

### Covid-19, la polizza di Wimbledon

La cancellazione del torneo di Wimbledon ha suscitato delusione in milioni di appassionati di tennis in tutto il mondo. Ma nelle casse dell'All England Club potrebbero entrare più di 100 milioni di euro di indennizzo assicurativo. Secondo quanto riportato dal quotidiano britannico Times, l'organizzazione del più antico e prestigioso torneo di tennis al mondo, con lungimiranza, aveva sottoscritto anni fa una polizza assicurativa ad hoc. All'interno del contratto, infatti, era stata inserita una clausola (del valore di circa 1,6 milioni di euro all'anno) contro l'annullamento del torneo a causa di pandemie virali.

L'idea di estendere la copertura assicurativa risale al 2003, in seguito ai timori per l'epidemia di Sars. Da allora l'organizzazione l'ha sempre mantenuta, rinnovandola di anno in anno.

Nonostante i ricavi complessivi del torneo superino i 260 milioni di euro annui, quest'anno il torneo non dovrà affrontare gli ingenti costi di preparazione e sostenere il montepremi complessivo che supera i 50 milioni di euro. "Naturalmente siamo fortunati ad avere un'assicurazione che ci aiuterà a risolvere tutti i problemi", ha dichiarato al Times il direttore generale dell'All England Club, Richard Lewis. Wimbledon è l'unico Slam ad avere una simile clausola nel contratto assicurativo contro la cancellazione.

**Beniamino Musto**

## MERCATO

### Gfia, tutelare la stabilità del settore assicurativo

**Gli assicuratori di tutto il mondo sono impegnati a mantenere gli impegni con la clientela anche durante l'emergenza Covid-19, ma i governi e le autorità devono aiutare le compagnie in questa fase delicata**

The **Global Federation of Insurance Associations** (Gfia) plaude a come i governi di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali stanno rispondendo alla crisi scaturita dalla pandemia del nuovo coronavirus. La federazione mondiale delle compagnie assicurative ha apprezzato le misure adottate per proteggere i cittadini e supportare le attività produttive. Bene anche che le banche centrali, i governi e le organizzazioni internazionali abbiano avanzato proposte mirate alla flessibilità rispetto ad alcuni requisiti normativi, e di raccolta dei dati, che coinvolgono anche il settore assicurativo. I regolatori e i supervisori di tutto il mondo hanno un necessario interesse nei piani di solvibilità e continuità operativa degli assicuratori: il coordinamento tra le autorità governative sarà molto importante per consentire all'industria di concentrare tempo e risorse sul servizio agli assicurati e sul confronto con la pandemia.

#### PRONTI A NUOVE REGOLE

"Mentre il mondo è alle prese con la pandemia di Covid-19 – si legge in una dichiarazione uscita ieri – gli assicuratori continuano a concentrarsi sul rispetto delle promesse fatte ai clienti".

Gfia ricorda come il settore abbia implementato piani di emergenza per le pandemie per proteggere i propri dipendenti e ridurre le interruzioni del servizio. Alcuni assicuratori, inoltre, stanno attuando nuove soluzioni di pagamento flessibili e adottando altre misure per adattarsi alle mutevoli esigenze degli assicurati e delle società. Molte compagnie stanno anche predisponendo misure per prepararsi alla ripresa che seguirà. "Questi passaggi – scrive la federazione – includeranno anche un impegno attivo per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni legislative sia a breve sia a lungo termine per affrontare i rischi di pandemia".

(continua a pag. 2)



### INSURANCE REVIEW È SU FACEBOOK

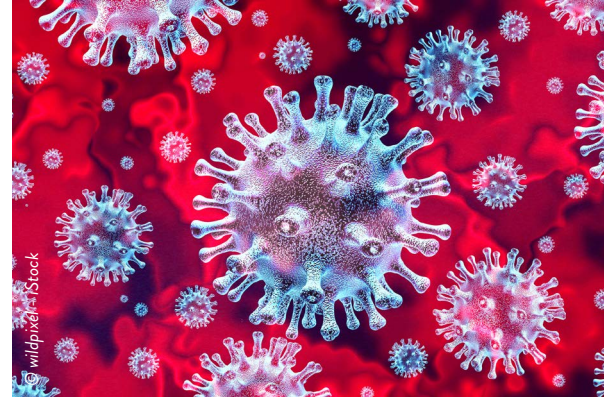
Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

## NO A RISCHI RETROATTIVI

Detto questo, mentre i governi di tutto il mondo implementano misure in risposta all'emergenza, Gfia chiede anche di considerare questioni essenziali per gli operatori del mondo dei rischi. In primis, occorre salvaguardare la stabilità finanziaria del settore assicurativo, senza la quale gli assicuratori non saranno in grado di continuare a rispondere alla crisi o di onorare i propri obblighi nei confronti dei clienti. Un esempio: laddove la copertura per pandemie e altre cause di perdita non sono state incluse nelle polizze esistenti o riflesse nei pagamenti dei premi, richiedere agli assicuratori di coprire tali perdite in modo retroattivo potrebbe minacciare seriamente la stabilità del settore assicurativo globale. Tali azioni potrebbero compromettere in modo significativo la capacità degli assicuratori di pagare altri tipi di sinistri, aggravando così il difficile momento che l'economia sta vivendo.



## SALVAGUARDARE L'OPERATIVITÀ, ANCHE DA CASA

Poi c'è la continuità operativa delle attività degli assicuratori. Questa dipende anche da una rete diversificata di professionisti e fornitori: per questo Gfia esorta i governi ad agire in base alle richieste dei loro mercati nazionali di eccezioni alle chiusure o altre misure per consentire alle compagnie di assicurazione e riassicurazione di mantenere la propria operatività.

Infine, c'è tutta la questione sull'improvviso e massiccio utilizzo dello *smart-working* per la quasi totalità dei lavoratori del settore assicurativo. "Questa transizione – scrive Gfia – presenta diverse sfide per soddisfare le esigenze dei clienti, inclusi i requisiti normativi, in alcuni Paesi, per l'invio di documenti tramite posta o consegna di persona. I governi e le autorità di regolamentazione dovrebbero quindi allentare i requisiti per le comunicazioni cartacee o di persona e incoraggiare la consegna digitale dei documenti assicurativi. Durante la pandemia di Covid-19, l'attenzione dovrebbe essere focalizzata sul risultato finale, cioè che il cliente riceva i documenti, anziché sui mezzi con cui egli li riceve", conclude la federazione.

Fabrizio Aurilia



SCENDIAMO IN CAMPO INSIEME  
**PER TUTELARE  
GLI INTERESSI**  
DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE

ISCRIVITI

RINNOVA

## TECNOLOGIE

### Digital Magics, parte la fase due

Sei start up proseguiranno il percorso di accelerazione che le porterà all'Investor Day del 30 giugno

Parte la fase due della terza edizione di Magic Wand – fintech, insurtech, blockchain e cybersecurity, programma di accelerazione internazionale promosso da Digital Magics. Sei le start up selezionate: **AWorld, Affitto Certificato, Amon, Bit of Stock, Plurima, Unchained Carrot**. Per loro comincerà ora il percorso di validation che culminerà con l'Investor Day del prossimo 30 giugno.



© phive2015 - iStock

Lanciata lo scorso 4 novembre, l'iniziativa si propone di selezionare, sostenere e investire in start up promettenti nei settori della finanza, delle assicurazioni, della blockchain e della sicurezza informatica. A gennaio 11 start up erano state selezionate per una prima fase di accelerazione che prevedeva circa 200 ore di formazione qualificata e di advising. Le sei start up rimaste in gioco avranno ora la possibilità di validare i propri modelli di business e di lavorare per ricevere investimenti fino a 150mila entrando a far parte del portafoglio di Digital Magics, business incubator realizzato in collaborazione con **Bnl, Credem Banca, Crif, Innogest, Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Online Sim, SisalPay, Reale Group, Tim e Fintech District**. "La scelta delle vincitrici è stata più ardua di altre volte", ha commentato **Michele Novelli**, partner e senior savor di Digital Magics. "Le start up vincitrici – ha aggiunto – sono accumulate dall'avere team completi, grande capacità di execution e ambizioni internazionali".

In linea con le misure previste per l'emergenza coronavirus, la selezione si è svolta in collegamento da remoto. "In questo momento dove lo smart working e il digitale sono d'obbligo, Magic Wand diventa tutto virtuale", ha commentato **Gabriele Ronchini**, amministratore delegato di Digital Magics. "Abbiamo lavorato assiduamente da remoto con le start up in collaborazione coi partner, dando tutti prova di una reattività e capacità di adattamento eccezionale".

Giacomo Corvi

## COMPAGNIE

### Everywhere, Stop & Go e Deposito protetto, le novità di Genertel

La compagnia del gruppo Generali riorganizza il lavoro dei consulenti per permettere di operare tutti da casa e in sicurezza

Al via **Genertel Everywhere**, il contact center assicurativo italiano che opera totalmente da remoto e si adatta al nuovo contesto legato all'emergenza Covid-19.

In meno di due settimane, tutte le attività degli oltre 700 consulenti di **Genertel** e **Genertellife** sono state convertite per il lavoro da remoto: ora per loro è possibile lavorare da casa e in sicurezza, continuando a servire oltre 1,2 milioni di clienti in tutta Italia.

Genertel Everywhere vuole creare una nuova relazione tra i clienti: i consulenti possono rispondere direttamente dalle loro case tramite app, telefono, chat e email.

Contemporaneamente, Genertel Everywhere ha definito nuove soluzioni per le recenti esigenze di mobilità e risparmio di questi giorni.

La prima è **Stop and Go**, nell'ambito motor, un'opzione che, in caso di non utilizzo dei mezzi durante l'annualità assicurativa, permette di sospendere e riattivare gratuitamente e senza limiti al numero di sospensioni, tramite app e area personale del sito internet, le proprie polizze auto, moto, furgoni e van. Se la sospensione è durata più di 30 giorni al momento della riattivazione la data di scadenza della polizza sarà prorogata di un numero di giorni pari al periodo di sospensione. "Sono inoltre previste – fanno sapere da Genertel – riduzioni dei prezzi fino al 10% per le polizze Rc auto per andare incontro alle attuali difficoltà economiche delle famiglie".

Per quanto riguarda la parte del risparmio, invece, nasce **Deposito protetto**, la nuova soluzione per tutelare gli investimenti delle famiglie italiane. Si tratta di un prodotto che mira a coniugare protezione e rendimento, grazie alla gestione sottostante e al bonus previsto ogni cinque anni. Non ci sono costi di sottoscrizione e la management fee è definita "contenuta". La soluzione è dotata di flessibilità, grazie alla possibilità di prelevare senza costi tutto o parte di quanto investito dopo 12 mesi e senza costi aggiuntivi.



© Monkey Business - Fotolia

F.A.



## EMERGENZA Covid-19, IL VALORE DELLA COLLABORAZIONE



**8 APRILE 2020**



**ORE 11:30-12:30**

Lo stato di emergenza richiede un alto livello di collaborazione tra settore pubblico e settore privato, tra istituzioni, mondo assicurativo e mondo della sanità. Nel corso del webinar verrà descritto lo scenario di una crisi senza precedenti e la capacità di intervenire per il sostegno del sistema sanitario, del territorio e del nostro Paese.

Modera: **Maria Rosa Alaggio**, *direttore di Insurance Connect*

- **Alberto Ricci**, *associate Professor of Practice, SDA Bocconi School of Management, coordinatore Osservatorio Oasi, Cergas Bocconi*
- **Umberto Guidoni**, *responsabile della divisione business di Ania e segretario generale della Fondazione Ania*
- **Vittorio Verdone**, *direttore corporate communication & media relation del Gruppo Unipol*
- **Maurizio Colombo**, *vice presidente del Gruppo Sapio*

**Partecipazione gratuita e aperta a tutti previa iscrizione online**

**▶ CLICCA QUI PER ISCRIVERTI**

**Insurance Daily**

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 7 aprile di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577